



# CITTA' DI MANFREDONIA

Provincia di Foggia

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Seduta n.6 del **30.05.2016**

n° **12**

**OGGETTO:** CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2016 AI SENSI DELLA "LEGGE DI STABILITA'" PER L'ANNO 2016.

L'anno duemilasedici il giorno trenta del mese di maggio alle ore 16:00, con inizio alle ore 16:33, nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente, in data 18.05.2016, prot. n. 15359, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria in seduta di prima convocazione, aperto al pubblico. Presiede la seduta il Signor **PRENCIPE ANTONIO - Presidente.**

E' presente il **Sindaco - RICCARDI ANGELO.**

Dei Consiglieri Comunali risultano presenti n. 22 ed assenti, sebbene invitati, n.2 come segue:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
BALZAMO VINCENZO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MAGNO ITALO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BISCEGLIA ROSALIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	OGNISSANTI GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
BRUNETTI ADAMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALUMBO LIBERO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAMPO MARIA GRAZIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PRENCIPE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CLEMENTE ELIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	RITUCCI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONOSCITORE ANTONIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ROMANI CRISTIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
D'AMBROSIO DAMIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SALVEMINI ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE LUCA ALFREDO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TARONNA LEONARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
DELLA PATRIA ANTONIETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOMAIUOLO FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE GIOVANNI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TOTARO MARIO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GELSOMINO ARTURO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRIGIANI LUCIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LA TORRE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	VALENTINO SALVATORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale: SMARGIASSI MICHELE.

Sono presenti gli Assessori: VARRECCHIA ANTONIETTA, ZINGARIELLO SALVATORE, CALABRESE SONIA, RINALDI PASQUALE, la TORRE GIUSEPPE, CINQUE CARLO.

Sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso parere favorevole:

- Il Responsabile del Servizio interessato (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000);
- Il V.Segretario Generale (artt.49 c.2 e 97 c.4 lett.B) del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità tecnica
- Il Responsabile di Ragioneria (art.49 c.1 del D.Lgs 267/2000), per quanto concerne la regolarità contabile.

Si da atto che è svolta un'unica relazione da parte dell'Assessore al Bilancio Rinaldi Pasquale sull'accapo cui all'oggetto e l'analogo e successivo punto n.6 all'ordine del giorno e cioè: "CONFERMA ALIQUOTE TASI ANNO 2016 AI SENSI DELLA "LEGGE DI STABILITA'" PER L'ANNO 2016."

Segue il dibattito e le dichiarazioni di voto dei consiglieri *Magno I., Romani C., Ritucci M.* che esprimono il voto contrario mentre il consigliere *D'Ambrosio D.*, esprime il voto favorevole come riportato nel resoconto integrale della seduta a cui si rinvia.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014», il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

RICHIAMATO l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, in base al quale «le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti.;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che «gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 50 del 22/12/2015;

Visto

- il decreto del ministero dell'interno del 28/10/2015, pubblicato in G.U. n. 254 del 31/10/2015, con il quale è stato differito al 31/03/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;
- il decreto del ministero dell'interno del 01/03/2016, pubblicato in G.U. n. 55 del 07/03/2016, con il quale è stato differito al 30/04/2016 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali;

Visto inoltre:

- l'intervenuto comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016, n. 208 del 28 dicembre 2015, che ha disposto per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia della deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015;
- il comma 6 dell'art. 13 del dl 201 del 2011;

VISTA la Delibera di giunta Comunale n. 87 del 05/05/2016;

RITENUTO pertanto di proporre la modifica della delibera di Consiglio n. 50/2015 per adeguarla a quanto previsto dalla legge di Stabilità;

ATTESO che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate ;

RICHIAMATO il vigente Statuto comunale in merito alle competenze per l'approvazione dei regolamenti in materia tributaria;

CONSTATATO, quindi, che l'adozione del presente atto rientra, sulla base della legislazione vigente nonché delle previsioni del vigente Statuto comunale, tra le competenze del Consiglio comunale;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Con 18 voti favorevoli (*Riccardi A., Balzamo V., Bisceglia R., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.*), 5 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C.*) espressi per appello nominale dai 23 consiglieri presenti e votanti dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 2 (*Taronna L., Tomaiuolo F.*), accertati e proclamati dal Presidente;

## **DELIBERA**

di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento:

1. di modificare la deliberazione n. 50/2015 nel senso di adeguarla al dispositivo contenuto nella Legge 208/2015 così come riportato:

- aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al requisito della residenza anagrafica: **ESENTI**
- aliquota unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari: **ESENTI**
- abitazioni date in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9: **RIDUZIONE 50%** della base imponibile, purché ricorrano le seguenti condizioni:
  - ✓ **il contratto sia registrato;**
  - ✓ **il comodante possieda un solo immobile in Italia** (tale agevolazione disciplinata ex art. 13 – comma 3 – lett. Oa) dell'art. 13 del D.L. n. 201 del 2011, si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie A/1, A/8, A/9);
  - ✓ **il comodante risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente, nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;**  
con aliquota base ai sensi del comma 6 del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011;
- **Aliquota unità immobiliari concesse in locazione a canone concordato di cui alla legge 431/1998 con riduzione del 25% dell'imposta (ai sensi del comma 53 dell'art. 1 della legge nr. 208/2015);** con aliquota base ai sensi del comma 6-bis del citato articolo 13 del D.L. n. 201/2011;
- Aliquota beni merce: **0‰**
- Aliquota per terreni agricoli, condotti o non condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli, ricadenti in aree montane o di collina (**Circolare Ministeriale n. 9/1993**) – **ESENTI come da allegati alla circolare**
- Aliquota per terreni agricoli di proprietà non condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli, non ricadenti in aree montane o di collina (**Circolare Ministeriale n. 9/1993**): **8,7‰ come da allegati alla circolare**
- Aliquota per terreni agricoli di proprietà e condotti da coltivatori diretti ed imprenditori agricoli: **ESENTI**

2. di confermare, che per le unità immobiliari, **ancora soggette ad I.M.U., (CATEG. A/1-A/8 e A/9)**, adibite ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza dell'ammontare dell'imposta, **€ 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.**

3. di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2016;

4. di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze entro trenta giorni dalla data in cui è divenuta esecutiva e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, al fine della pubblicazione sul sito informativo del Ministero dell'Economia e della Finanze, dando atto che tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446.

Successivamente;

### Il Consiglio Comunale

Con 18 voti favorevoli (*Riccardi A., Balzamo V., Bisceglia R., Brunetti A., Campo M., Conoscitore A., D'Ambrosio D., De Luca A., Della Patria A., Gelsomino A., La Torre M., Ognissanti G., Palumbo L., Prencipe A., Salvemini A., Totaro M., Trigiani L., Valentino S.*), 5 contrari (*Clemente E., Fiore G., Magno I., Ritucci M., Romani C.*) espressi per alzata di mano dai 23 consiglieri presenti e votanti dei 25 consiglieri assegnati al Comune, compreso il Sindaco, assenti 2 (*Taronna L., Tomaiuolo F.*), accertati e proclamati dal Presidente;

### Dichiara

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° D.Lgs 18 agosto 2000, n°267.

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno.

**COMUNE DI MANFREDONIA**  
**SEDUTA CONSILIARE DEL 30/05/2016**

**Punto n. 5:** Conferma aliquote IMU anno 2016 ai sensi della "Legge di stabilità" per l'anno 2016.

**PRESIDENTE:** Prego assessore Rinaldi.

**ASS. RINALDI:** Grazie Presidente. Volevo chiedere al Presidente e al Consiglio se fosse possibile, considerato che si tratta di due provvedimenti, quello sull'IMU e quello sulla TASI, che sono praticamente una presa d'atto dia adeguamento a quella che era la legge di stabilità, se posso fare una unica relazione, anche perché le cose sono... se il Consiglio è d'accordo, altrimenti tranquillamente ne possiamo fare due, anche per una economica di tempi.

**PRESIDENTE:** Prego, può fare una unica relazione Assessore, chiaramente il voto sarà separato.

**ASS. RINALDI:** Grazie Presidente. Come dicevo, i due provvedimenti all'attenzione del Consiglio Comunale sono una presa d'atto a quella che è stata la legge di stabilità del 2016, del 28 dicembre 2015, approvata il 28 dicembre 2015, faccio presente che noi avevamo portato all'attenzione del Consiglio Comunale sin in data 22 dicembre i vari provvedimenti relativi alle entrate tra cui IMU e TASI, successivamente la legge di stabilità ha modificato alcuni aspetti, che adesso vado ad elencare, e si tratta nella buona sostanza di prendere atto di quello che la legge di stabilità ha detto, qualcuno riteneva anche superflui in quanto la legge nazionale è superiore rispetto a quelle che sono le norme e i regolamenti locali. Nella buona sostanza vengono esentate alcune unità immobiliari di cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, la stessa cosa per gli immobili delle cooperative edilizie a proprietà indivisa che sono adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, entrambi vengono esentati, in più relativamente al comodato gratuito, ai parenti in linea retta entro il primo grado e che la utilizzano come abitazione principale, ad eccezione degli immobili che sono classificati catastalmente nelle categorie A1, A8 e A9, in questo caso tutti gli altri immobili avranno una riduzione del 50% su quella che è la base imponibile, a condizione però che il contratto sia registrato, il comodante possieda un solo immobile in Italia e che dimori abitualmente nell'immobile concesso in comodato. Inoltre gli immobile concessi in locazione a canone concordato ai sensi della legge 431 del '98 avranno una riduzione del 25% sull'imposta e infine i terreni agricoli ricadenti in zone montane o svantaggiate ritornano a essere, dopo una breve parentesi, esenti. Nella buona sostanza la stessa succede con la TASI, viene eliminata sull'abitazione principale sia al proprietario sia a chi

lo utilizza, rimane su quegli immobili sempre classificati A1, A8 e A9, quindi saranno esentati, per sintetizzare, le abitazioni principali, gli immobili anche qui appartenenti a cooperativa edilizia a proprietà indivisa destinata sia a studenti universitari e soci assegnatari, lo stesso discorso per il comodato gratuito, una riduzione del 50% sulla base imponibile e sul canone concordato una riduzione del 25% su quella che è l'imposta. Si tratta, come dicevo, di una presa d'atto che facciamo per essere anche diciamo così superscrupolosi rispetto al provvedimento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Assessore. Si può anche fare insieme sia il dibattito che le dichiarazioni di voto per i due provvedimenti, si votano chiaramente separatamente. Ha chiesto la parola sui due punti, quindi sono sia la conferma aliquota IMU del 2016 sia le aliquote TASI sempre del 2016. Prego consigliere Ritucci.

**RITUCCI:** Grazie Presidente. Oggi stiamo sentendo spesso la parola atti propedeutici all'approvazione del bilancio preventivo, intanto io vorrei avere conferma della possibilità di poter approvare tutti questi atti propedeutici al bilancio preventivo in data del 30 di maggio, noi siamo stati diffidati dal Prefetto ad approvare il bilancio consuntivo e il bilancio preventivo, ma si lì si parla di bilanci consuntivo e preventivo, questi atti propedeutici li avremmo approvare tutti entro il termine ultimo stabilito dalla legge, che è il 30 aprile del 2016, quindi io innanzitutto, questa è una domanda, vorrei capire se quello che stiamo facendo è una cosa che si può fare oppure stiamo facendo una cosa che non è...

**PRESIDENTE:** Non lo so consigliere Ritucci, credo che sia...

**RITUCCI:** No, perché l'abbiamo riportato anche nelle fascette, lo diciamo anche nelle fascette, praticamente il termine...

**PRESIDENTE:** Sì, ma siccome sono propedeutici e il bilancio...

**RITUCCI:** Però il termine ultimo è stabilito da...

**PRESIDENTE:** Per sua e per nostra diciamo maggior contezza...

**RITUCCI:** Io voglio capire per quale motivo, perché qualora così non fosse, l'avremmo dovuto fare entro il 30 di aprile, anche questa.

**PRESIDENTE:** Consigliere Ritucci, non ha fatto una domanda?

**RITUCCI:** Sì, è una domanda.

**PRESIDENTE:** Possiamo rispondere?

**RITUCCI:** Sì.

**PRESIDENTE:** Allora chiedo al Segretario eventualmente per sua e nostra contezza di chiarire questo aspetto. Prego Segretario.

**SEGRETARIO GENERALE:** Io non ho avuto modo di poter approfondire alcuni aspetti perché sono ancora a scavalco, quindi vi do una risposta solamente da un punto di vista tecnico generale. In realtà la conferma sulle aliquote IMU e le aliquote TASI ci sono state richieste da parte del Ministero competente in quanto questa Amministrazione, questo Consiglio già a suo tempo, con lodevole anticipo già a dicembre aveva provveduto in merito e quindi aveva...

**RITUCCI:** Solo sull'IMU, per la TASI non abbiamo fatto niente.

**SEGRETARIO GENERALE:** Perfetto. Che cosa è successo? Che successivamente mi è stato riferito che poiché successivamente all'approvazione di questi atti propedeutici sono sopraggiunte delle innovazioni in sede di approvazione della legge di stabilità per l'anno 2016, in realtà c'erano alcuni aspetti che non erano chiari e solo formalmente bisognava chiarire alcuni passaggi, ma il problema di fondo è che è vero, al di là di ogni valutazione di merito, in generale è vero che bisogna assolutamente provvedere ad approvare la rideterminazione delle tariffe delle aliquote entro la data ultima prevista per legge...

**RITUCCI:** Per ò, mi scusi...

**SEGRETARIO GENERALE:** ... per l'approvazione, mi faccia finire, ma è pur vero che noi qui non stiamo andando a modificare nulla, noi stiamo solamente andando a chiarire alcuni aspetti di cui c'era stato chiesto di dare contezza da parte del Ministero competente, ma comunque si applica sempre la previsione di cui al comma 169 dell'art. 1 della legge 296 del 2006 finanziaria per il 2007, nella quale è scritto chiaramente che ove entro i termini previsti per legge non vengono modificate le quantificazioni delle aliquote e delle tariffe per i servizi a domanda individuale, automaticamente si intendono prorogate le tariffe e le aliquote dell'anno precedente, siccome noi non siamo andati a modificare alcunché ma stiamo solamente andando a specificare alcuni specifici aspetti che ci sono stati chiesti da parte del Ministero dell'Economia, queste due delibere noi le stiamo portando in approvazione solo ed esclusivamente per potere dare seguito ad una specifica richiesta del Ministero. Avremmo anche potuto evitare di portarle, a quel punto si sarebbe applicato ciò che è previsto dal comma 169, ma non si sarebbe reso un servizio opportuno alla cittadinanza, la quale non avrebbe avuto a disposizione sul sito del Ministero delle Finanze un atto chiaro cui riferirsi per potere pagare i tributi, sarebbe stato costretto ogni singolo cittadino ad andare da un CAF, il quale gli avrebbe fatto il ragionamento che ho fatto io, magari facendosi anche pagare e

questo...

**RITUCCI:** Non sarebbe stato meglio se l'avessimo approvato prima? Però a prescindere da questo...

**PRESIDENTE:** Grazie Segretario. Ritucci, scusa...

**RITUCCI:** ... io non mi riferisco soltanto...

**PRESIDENTE:** Ritucci, posso ringraziare il Segretario intanto per l'intervento?

**RITUCCI:** Sicuramente.

**PRESIDENTE:** Segretario, grazie. Prego consigliere.

**RITUCCI:** Grazie, la ringrazio anch'io per la risposta, però in realtà lei mi ha risposto soltanto per i due punti IMU e TASI, io facevo un discorso un po' più generale perché noi stiamo approvando una serie di atti propedeutici, il consigliere D'Ambrosio ci ricorda ogni volta che approviamo un punto all'ordine del giorno che stiamo approvando un atto propedeutico poi all'approvazione del bilancio preventivo. Questo poi naturalmente noi faremo indagini, anche perché poi, qualora dovesse essere tutto regolare, io però dico che se continuiamo a portare questi atti propedeutici il giorno stesso che viene approvato poi il bilancio preventivo, noi praticamente congeliamo qualsiasi possibilità di provare a fare degli emendamenti, di proporre delle soluzioni alternative, ma non dico solo noi dell'opposizione, anche la maggioranza stessa, perché per esempio da questo atto, quello dell'IMU, sicuramente sono stati fatti dei conti in base al regolamento così come ci è stato proposto, all'atto così come ci è stato proposto e sono state inserite delle somme in bilancio di entrata per questo capitolo di spesa, quindi voglio dire qualora volessimo provare a modificare qualcosa di questo atto non si può più fare, perché il bilancio ormai... cioè andremmo a sconvolgere il bilancio, quindi voglio dire è una presa un po' in giro portare questi atti a discussione lo stesso giorno del bilancio preventivo e poi venivamo accusati che noi non presentiamo alcun tipo di proposta. Io questo non lo posso accettare, anche perché sempre sull'IMU io voglio ricordare che noi una proposta la facemmo, praticamente noi presentammo un emendamento che andava a spiegare un po' meglio quella che era l'agevolazione che questa Amministrazione ha deciso di dare alle categorie artigiani e commercianti, solo che così come era stata regolamentata, praticamente erano in pochi gli artigiani e i commercianti a poterne usufruire e noi in quella occasione abbiamo provato a fare un emendamento che spiegasse meglio quell'agevolazione, purtroppo non è stata passata. Io in questa occasione voglio anche precisare una cosa, che in seguito a quell'emendamento ho ricevuto anche diciamo delle accuse particolari, cioè qualcuno si è permesso di dire che io ho



proposto quell'emendamento perché avevo un interesse personale in quanto io artigiano e commerciante, quindi ho proposto questo emendamento perché volevo trarre io in prima persona un beneficio personale. Io respingo al mittente queste accuse in quanto io posso dimostrare con carte alla mano che io da questo provvedimento, da quell'emendamento che ho proposto non avrei tratto nessun tipo di beneficio, quindi io spero che sia chiara questa cosa qui perché è antipatico sentirsi dire: tu sei artigiano, sei commerciante, vieni in aula a presentare cose che possono far piacere a te stesso. In realtà io da artigiano e commerciante conosco benissimo quali sono le difficoltà di queste categorie e quindi mi sono permesso di proporre un emendamento che potesse dare un po' di respiro a quelle categorie che oggi, a causa della crisi, a causa di controlli inesistenti sulla questione abusivismo, che è una delle questioni più importanti che va a ledere proprio queste attività in quanto creano una concorrenza sleale e siccome io in prima persona le vivo queste difficoltà, mi sono permesso di presentare un emendamento, che non è stato accettato perché, mi dispiace dirlo, qui ci ricordiamo degli artigiani e dei commercianti solo il periodo delle votazioni, quando ci presentiamo all'interno delle associazioni di categorie e andiamo a chiedere voti, poi venivamo qui in aula, presentiamo degli emendamenti e solo perché li ha presentati l'opposizione, quindi il Movimento 5 Stelle, questi emendamenti vengono bocciati. E' giusto precisarle queste cose qui perché gli artigiani e i commercianti non esistono solo quando bisogna chiedere dei voti.

Detto questo per quanto riguarda l'IMU, la TASI. Noi sono tre anni che proviamo a proporre una soluzione diversa, però ci è stato detto di tutto, che siamo incompetenti, che non conosciamo la legge, in realtà non è così e mi spiego meglio. Innanzitutto la TASI va ricordato che oramai tutti sanno che è una tassa che è stata introdotta solo ed esclusivamente per ritassare le prime case che erano state escluse dal pagamento dell'IMU, si è inventata questa nuova tassa, la TASI, proprio per colpire queste abitazioni, però oltre a questo che è successo? Che con l'introduzione della TASI sono stati colpiti anche gli inquilini, quindi gli affittuari di queste proprietà per una percentuale che va dal 10 al 30%, noi abbiamo applicato il minimo, il 10%, però noi avremmo preferito che questo non accadesse proprio perché ci sembra abbastanza ingiusto andare a tassare gli inquilini su una proprietà che in realtà non è la loro. E come si poteva fare per evitare questo? Comuni diciamo un po' più scaltri di noi sono riusciti a farlo, l'anno scorso hanno applicato la TASI solo sulle prime case, quindi sulle seconde case e altri fabbricati non l'hanno applicata perché queste sono proprietà e sono anche immobili che sono soggetti anche al pagamento dell'IMU, dal momento che la somma delle due tassi, TASI e IMU, non può superare il gettito massimo dell'IMU e noi avevamo l'IMU già al massimo, al 10,60%, non aveva senso abbassare l'IMU dell'1,9 per introdurre poi la TASI e arrivare comunque al 10,60, tutto questo solo per gravare poi sugli affittuari di questi immobili o sembra quasi per

fare un piacere ai commercialisti o ai CAF dove si rivolgono queste persone per andare a fare i conteggi e poi magari scoprire che non raggiungono nemmeno la soglia minima del pagamento della tassa e comunque però pagano la prestazione al professionista che ha fatto il conteggio, quando invece si poteva fare una cosa semplicissima come quello che ho appena detto, quindi applicarla solo sulle prime case e sugli altri immobili e terreni assoggettati anche al pagamento dell'IMU si poteva mettere aliquota zero, così come hanno il Comune di Bologna, il Comune di Padova, che per quest'anno è vero che è stata tolta la TASI sulla prima casa ed è stato tolto il pagamento della percentuale dell'inquilino che prende in affitto una casa che per il proprietario è una seconda proprietà, però per l'inquilino la utilizza come prima casa e quindi è esentato dal pagamento, però ci sono anche gli altri immobili, ci sono capannoni, ci sono locali ad uso commerciale, locali ad uso artigianale, ci sono terreni edificabili, cioè per noi è assurdo che andiamo a tassare i terreni edificabili su una tassa dei servizi indivisibili, cioè io voglio abbiamo i proprietario di cooperative, cioè proprietario di terreni di cooperative che non riescono a realizzare per una serie di motivi la loro prima casa, però da anni li continuiamo a tassare con la TASI, servizi indivisibili, cioè che servizi diamo noi ai proprietari di questi terreni? Io questo vorrei capire, per quale motivo continuiamo a far pagare la TASI a queste categorie e perché continuiamo a fare provvedimenti che fanno poi pagare la TASI anche agli affittuari, anche perché voglio dire tutte queste somme minime che non entrano in Comune, non è che non fanno comodo all'Ente, le tante somme minime di affittuari che non raggiungono la soglia minima, questi sono tutti soldi che l'Ente perde, invece diversamente, applicando solo l'IMU su quei fabbricati, noi praticamente non avremmo perso un centesimo, quindi questo era quello che ci tenevo a dire e vorrei avere delle spiegazioni in merito, anche per rispondere al consigliere D'Ambrosio che dice che noi non facciamo proposte, sono tre anni che proviamo a proporre questa cosa qui però sono tre anni che non veniamo ascoltati, anche prima che entrassimo qui in Consiglio. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei consigliere Ritucci. Ha chiesto la parola il consigliere Palumbo, ne ha facoltà.

**PALUMBO:** Grazie signor Presidente. Presidente, Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri, pubblico presente. Mi ha anticipato qualcosa il Segretario per quanto riguarda la posizione, le informazioni, ma in genere, perché purtroppo io rappresento un CAF, in genere noi diamo le informazioni, cioè chiunque viene, dice: <<Io cosa devo pagare?>>, una prima informazione si dà, poi ci si fa una tessera e poi si hanno i servizi. Io giustifico lei, forse perché lei abita in un altro paese, può essere che... però diciamo che le informazioni a Manfredonia, il consigliere che mi ha preceduto lo dovrebbe sapere, almeno se ci si informa meglio e quindi vorrei provare a dire qualcosa. Innanzitutto per quanto riguarda l'esenzione TASI

per la prima casa e la relativa pertinenza e la quota TASI per i conduttori è un provvedimento positivo che questo Governo ha fatto e che i Comuni hanno recepito immediatamente, queste risorse, caro collega, che il Comune perde dai cittadini li prenderà, spero Assessore, presto dal Governo, quindi non è che perdiamo qualcosa, noi non perdiamo neanche un centesimo. Le rendite catastali, che molti professionisti sanno, Segretario, non so se lei lo sa, sono medio basse e infatti quando ci si vende un immobile e lo ci si compra, la rendita catastale non è mai rapportata al prezzo, tant'è che c'è il famoso accertamento di valore, quindi rendita catastale di trecento euro vuol dire che ha un valore di settantamila euro e a Manfredonia una casa con settantamila euro non la compri. Quindi le rendite catastali con l'IMU TASI, la quota dell'affittuario è meno dodici euro, a meno dodici euro l'affittuario non paga nulla, quindi... almeno io, che rappresento uno dei CAF medio grandi, ne abbiamo fatti circa duemila di abitazioni, pochi pochi pochi, soprattutto le ultime rendite catastali dei comparti e di qualche nuova abitazione, che hanno rendite catastali superiori ai mille euro, la quota parte era diciamo superiore ai dodici euro. Molti proprietari, vedendo questa cosa, questo ulteriore onere da parte..., hanno provveduto loro stessi a pagare e quindi diciamo le soluzioni si sono trovate.

L'esenzione alle unità immobiliari delle cooperative destinate a studenti universitari e soci assegnatari e per l'abitazione principale la riduzione del 50% per l'uso gratuito ai parenti di primo grado, come giustamente mi ha preceduto il Segretario nel suo discorso, noi, questa Amministrazione, la precedente Amministrazione, Riccardi 1, avevamo già previsto e l'assessore Rinaldi ha ringraziato pubblicamente il lavoro della precedente Commissione al Bilancio di cui io facevo parte, dove insistentemente abbiamo chiesto all'Amministrazione di fare qualcosa su queste rendite catastali per gli studenti universitari, per quanto riguarda l'uso gratuito in linea retta di primo grado perché non aveva nessun valore aggiuntivo quando si dà la casa a un parente, perché non si fa pagare, quindi noi siamo stati i precursori, quindi diciamo le cose buone, almeno qualcosa buona l'Amministrazione precedente l'ha fatta, che è quella attuale.

Volevo chiedere però, per cercare, Assessore, di vedere bene per chi studia i provvedimenti, sia il punto 5 che il punto 6, io avevo notato qualcosa che volevo avere una spiegazione, eventualmente anche, non lo so, se l'Amministrazione prenderà opportuni provvedimenti. Innanzitutto nell'oggetto n. 6, dove c'è <<Aliquota abitazione principale esente>> non è stato messo <<e relative pertinenze>>, su questa cosa volevo... è già previsto eventualmente? Dirlo sarebbe bene, opportuno. E volevo chiedere lumi per le abitazioni inagibili, quelle abitazioni certificate da professionisti abilitati, noi tutti sappiamo, Sindaco, la storia del palazzo di via Don Minzoni, che ogni anno queste quaranta, cinquanta famiglie vanno dai CAF, vanno al Comune, vanno dall'Assessore, vanno alla Gestione Tributi a chiedere il perché

debbano pagare qualcosa e quindi vorrei capire sui fabbricati inagibili che cosa è opportuno fare o è stato fatto, perché io ho letto il deliberato e non ho trovato nulla. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei consigliere Palumbo. Se ci sono ulteriori interventi, si sta intervenendo sui due punti all'ordine del giorno, il punto 5 e 6 in contemporanea. Se non ci sono intervento possiamo far intervenire l'assessore Rinaldi per la replica ed eventualmente poi passare alle dichiarazioni di voto. Assessore Rinaldi, se vuole può intervenire. Prego.

**ASS. RINALDI:** Brevemente, mi ero ripromesso di non tirare fuori solitamente la verve, la passione che ci metto rispetto alle questioni, ma davvero, davvero è difficile, che qui purtroppo, pur di andare su Facebook, su qualche comunicato stampa per dire che si fanno argomentazioni analitiche mentre le risposte del Sindaco, degli Assessori sono bazzecole, non in grado, inconsistente e altre cose, ognuno è libero di dire quello che ritiene più opportuno, allora io voglio sapere rispetto a un provvedimento che è una presa d'atto di IMU e TASI a quella della legge di stabilità 2013, qualcuno direbbe: che c'azzecca tutto il ragionamento che è stato fatto? Intanto la diffida del Prefetto è perfettamente, gli atti li avete ricevuti tutti, noi siamo ben dentro, nel senso che il Prefetto ci ha diffidato nel momento in cui noi avevamo già provveduto alla convocazione dei Consigli Comunali sia per il rendiconto di gestione sia per il bilancio di previsione 2016/2018, in Prefetto in quel decreto di diffida, che ricordo ai non addetti ai lavori soprattutto, perché gli addetti ai lavori lo dovrebbero sapere, ci sono, ed è stato detto non più tardi di una settimana fa da me, in provincia di Foggia oltre quarantuno Comuni che non hanno ancora adempiuto alla data del 30 aprile all'approvazione del rendiconto di gestione e del bilancio di previsione, oltre a tutti quei Comuni dove si vota, cioè praticamente la quasi totalità, la maggioranza sicuramente dei Comuni.

Fare, non fare, possiamo fare. La cosa che a me dà più... che mi crea maggiori difficoltà e di cui francamente mi riesce difficile non agitarmi è il fatto di pensare che qui, su questi banchi, da quel lato ci sono delle persone che fanno le cose giusto per farle. Noi stiamo approvando dei provvedimenti, il piano di alienazione, il piano triennale, il prezzo di cessione delle aree, che non siamo... è regolare? Segretario, se vedete qualcosa di irregolare, siccome io sono una persona onesta e tale mi ritengo, la prego, mi avvisi se stiamo facendo qualcosa di irregolare, ancora mi dovesse sfuggire. E sembra che qui sono tutti delinquenti e da quella parte sono tutti bravi. Io non voglio lezioni di morale, nessuno a me può dare lezione di morale, sia chiaro. Sia chiaro.

La proposta, si parla di proposte che non arrivano, qualche proposta per la verità io ho una idea diversa rispetto a quello che faceva riferimento il consigliere Ritucci, ma sul discorso relativo in modo particolare alla TASI, ma pensate che quando noi

abbiamo costruito il provvedimento sulla TASI non ci siamo posti una serie di questioni, anche in virtù dell'esperienza maturata? Perché quando arrivano nuove tasse, ha detto bene il consigliere Ritucci, l'avevo detto per la verità già io in fase di approvazione del bilancio di previsione, quando per eliminare l'IMU sull'abitazione principale si è deciso di fare la tassa sui servizi individuali, che andava nella buona sostanza a compensare quel minor gettito derivante dall'abitazione principale e pensi, consigliere, che noi non ci abbiamo riflettuto sull'ipotesi di lasciare tutto invariato quando avevamo l'IMU sugli altri immobili, mentre avevamo l'aliquota più bassa per l'abitazione principale prevista per legge, avevamo sugli altri immobili quella più alta? E non ci abbiamo riflettuto? E non ci siamo forse posti l'interrogativo che trattandosi di una tassa sui servizi, poteva esserci anche qualche evoluzione diversa del legislatore? E se è una tassa sui servizi indivisibili, perché così si chiama, perché la deve pagare... i servizi non sono quei servizi delle aree fabbricabili che io ho nei pressi di dove vivo o altro, i servizi sono i parcheggi, se abito ai comparti, se abito a Fonte Rosa, non è che si parlano dei servizi che stanno a Fonte Rosa, si parla dei servizi che vengono garantiti nella città e allora se da Fonte Rosa si reca a Manfredonia, ha la possibilità di trovare dei semafori, di trovare dei parcheggi, possibilmente di trovare un verde pubblico tenuto bene? Quelli sono i servizi e come facciamo a farli pagare a un cittadino sì e a un altri no? E perché si continuano a dire bugie che potevamo non far pagare gli affittuari? Ho sbattuto la tresca vicino al muro io per fare questa cosa, la legge non mi dava la possibilità, ho applicato l'aliquota di riferimento minima... Quelli che lo fanno non lo so come lo fanno, io ho... probabilmente hanno esentato, probabilmente hanno fatto una scelta diversa, le abitazioni principali. Ora io... non si può fare.

Detto questo, io vorrei nel rispetto dei ruoli, perché a me l'opposizione dura, qualora ci fosse, almeno fino ad oggi io non la ritengo tale, quella che viene venduta, si vendono le bocciature al bilancio, alcuni movimenti bocciano, manco fossero i Revisori, il rendiconto di gestione. E chi sei? Che professori siete per poter bocciare un rendiconto di gestione? Però si deve vendere. La fortuna, la fortuna, anche per noi, è che poi alla fine a seguirli sono sempre quei sette, otto, dieci, che si frequentano abitualmente, che rispondono abitualmente, ecco perché poi si arriva come siamo arrivati al 31 maggio 2015 e i risultati danno numeri diversi. Si può chiedere, io ho assistito l'altra volta in Consiglio Comunale a una richiesta di dimissioni, chiamo a votazione, una forza politica che non arriva nemmeno a due cifre, meno di un anno fa si permette di chiedere le elezioni anticipate. Siamo al ridicolo. Allora, a me lo scontro duro mi piace, anzi mi esalta, quindi noi possiamo tranquillamente scontrarci su questo, ma state tranquilli che qua nessuno si ritiene esperto della politica, nessuno si ritiene esperto della politica, ma quello che facciamo lo facciamo con coscienza, con scrupolo, con attenzione, con passione, mettendoci il cuore,

quindi accuse io non ne voglio ricevere rispetto a questi temi, quando sbaglio invece non ho difficoltà a chiedere scusa, non ho difficoltà a chiedere scusa e non ho difficoltà anche se qualcuno più grande mi fa delle tiratine d'orecchie, io sono nelle condizioni... mi avvio alle conclusioni, Presidente, non credo di aver preso già dieci minuti, se l'ho fatto le chiedo scusa e rispondo al consigliere Palumbo, che ha posto una questione che voglio dire era una questione rilevante, che ha tenuto impegnate le varie Amministrazioni nell'arco degli anni.

Intanto relativamente alle pertinenze, è riportato sulla TASI nel dispositivo, dopo "delibera" è riportato per l'abitazione principale "e relative pertinenze" e in ogni caso lo dice la legge, quindi possiamo tranquillamente precisare che si tratta di abitazione principale e pertinenze. Rispetto a via Don Minzoni, 17, stabile evacuato nel 2007, ricordo che l'Amministrazione Campo sin dal 2008, siccome non c'erano legge e disposizioni che davano la possibilità di ridurre i tributi nonostante quell'immobile fosse dichiarato inagibile, perché c'era il rischio anche di un crollo, fece un provvedimento credo di Giunta dove andò a stanziare delle somme per compensare non ricordo con precisione se tutto o il 50%. Successivamente è cambiata la norma, che dava la possibilità a questi immobili dichiarati inagibili di avere una riduzione nella misura del 50%; a seguito se non erro di sentenza della Cassazione, gli inquilino, anche su approfondimento nostro fatto, hanno dichiarato quegli immobili, a partire credo dal 2013 o meglio quelli che hanno dichiarato quegli immobili con la Bendi, non hanno una rendita catastale, non avendo una rendita catastale viene a mancare il presupposto del tributo e pertanto a partire dal 2013 non pagano più quello che pagavano prima del 2013. Credo di aver risposto a tutto e grazie per l'attenzione.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei Assessore. Adesso, dopo la replica dell'Assessore, si interviene per dichiarazione di voto, chiaramente potremmo fare la dichiarazione sempre sui due punti, il quinto e sesto punto all'ordine del giorno, eventualmente la dichiarazione può servire per i due punti, poi però la votazione è chiaramente separata. Se ci sono dichiarazioni di voto, il consigliere Magno.

**MAGNO:** Quello che avevo da dire sulla tassazione comunale, TASI e IMU, l'ho già detto nel mio giudizio al bilancio consuntivo, per cui è stato già ascoltato, chi vuole se lo può ancora leggere, è stato mandato agli organi di stampa, però prima di dire come voterò debbo chiarire la mia sensazione, che c'è da parte della maggioranza un eccesso di eccitazione per ogni cosa che l'opposizione... Va beh, siamo in pochi, ma voi vorreste proprio che sparissimo del tutto, vi farebbe più comodo e più piacere. Voglio chiarire che il compito della opposizione, molti di voi sono stati all'opposizione in questi anni, se non l'hanno fatto vuol dire che sono venuti meno ai loro doveri, il compito dell'opposizione è quello di fare non che noi abbiamo vinto e le elezioni sono finite, noi, il nostro piccolo compito al servizio

della città è quello di fare un controllo sull'Amministrazione, su quello che si delibera in maggioranza, cercare di dare un piccolo contributo, che qui mi pare che non sia proprio gradito e anche quando si dice che un atto in cui è stata presentata una zona da riformulare dal punto di vista immobiliare, poi quella zona non c'è perché era falsa, era erroneamente falsa, poi si va a trovare e si dice: <<No, non è la particella 26, la particella 23, voi a fiducia dovete votare>>, si dice questo è un atto illegittimo, non è - mi dispiace che non ci sia l'assessore Rinaldi - un'accusa di immoralità o di gente abituata... state esagerando e io penso che l'opinione pubblica se ne stia accorgendo che state esagerando perché forse state in difficoltà, non per le cose che diciamo noi ma per quello che sta maturando nelle coscienze dei cittadini di Manfredonia, perché state esagerando, noi stiamo facendo il nostro piccolo onesto lavoro. Allora dire che a fiducia ci avete fatto votare, avete detto: <<Non è 26, è 23>>, potevate dire pure <<è 32, è 54>> e noi a fiducia abbiamo votato: quella è illegittimità censurabile, ma questo non significa che siete dei farabutti, che avete rubato. Calmatevi, nessuno pensa questo di voi, pensa che state accorgendovi che la situazione vi sta sfuggendo di mano e grazie a noi, noi piccoli la situazione mi sta sfuggendo perché la gente incomincia a chiedere, incomincia a interessarsi, incomincia a leggere, incomincia a seguire, incomincia a partecipare al nostro Consiglio Comunale. Calmatevi perché fate peggio. Io voto contro.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Magno. Per dichiarazione di voto sempre, il consigliere Romani.

**ROMANI:** Sì grazie. Come da coerentemente voto espresso per il consuntivo 2015 e il Commissione Bilancio Forza Italia vota no e devo anche io necessariamente fare un breve passaggio. Purtroppo non si erano più abituati, Presidente, a questo tipo di opposizione, anche perché insomma basta guardare la geopolitica di questo Consiglio e capire i motivi per cui forse in precedenza mai nessuno ha ritenuto opportuno intervenire nei provvedimenti o fare una opposizione diversa, perché magari ora qualcuno dice: <<No, ma stiamo dicendo sempre le stesse cose>>, perciò la gente di questa cosa se n'è accorta, se n'è accorta e poi magari certi termini possono anche sfuggire, dobbiamo essere un po' intelligenti tutti quanti a cercare di fare un passo indietro quando magari si crea la condizione non idonea alla discussione in un'aula dove si esercita la massima espressione di democraticità di una comunità. Non piace, Presidente, non piace, non piace, non piace perché non è mai stato così, quindi Forza Italia vota contro per una questione di coerenza, la stessa coerenza che non hanno avuto i precedenti consiglieri che sono seduti qui all'opposizione l'anno precedente. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei consigliere Romani. Voglio ricordare che stiamo facendo dichiarazione di voto per i due punti all'ordine del giorno, il n. 5 e il n. 6, mi ha chiesto la parola

il consigliere Fiore. Prego. Ritucci.

**RITUCCI:** Intanto io non ho accusato nessuno e mi dispiace se l'Assessore si è sentito accusato, assolutamente, io ho posto delle questioni, anzi sulla questione della regolarità del provvedimento, se è regolare o no che venga discusso e venga approvato oggi, io ho fatto una domanda, non ho detto che è irregolare, quindi non mi sembra che io abbia detto chissà che cosa. Poi "che c'azzecca", cioè noi dobbiamo sentirci dire "che c'azzecca"? Assurda questa cosa qua, cioè lei ci viene a proporre degli argomenti da discutere propedeutici al bilancio di previsione, ce li viene a portare il giorno stesso che approveremo il bilancio preventivo e ci viene a dire pure: <<Che c'azzecca che tu parli>>? E allora io devo... no, però lei mi sta dicendo che devo stare zitto, lei mi sta dicendo che non devo intervenire...

**PRESIDENTE:** Assessore... Assessore...

**RITUCCI:** ... perché è propedeutico e non ho potere...

**PRESIDENTE:** Consigliere Ritucci. Assessore...

**RITUCCI:** Scusi Presidente...

**PRESIDENTE:** Assessore, non deve intervenire.

**RITUCCI:** Cioè qua stiamo dicendo: <<Che c'azzecca il tuo intervento?>>, cioè qua significa che volutamente portate dei provvedimenti l'ultimo giorno, contestualmente all'approvazione di un bilancio preventivo e noi non possiamo intervenire perché tanto non serve a niente, perché tanto tutto quello che è stato stabilito ed è stato deciso verrà approvato dopo con l'approvazione del bilancio preventivo e questo è assurdo e né ci preoccupiamo di portare le discussioni in aula nei tempi corretti e poi ci permettiamo di dire. <<Che c'azzecca l'intervento?>>, cioè questo veramente è allucinante. Poi per quanto riguarda la bocciatura o no, noi ci permettiamo di dire quello che vogliamo perché alla fine noi abbiamo dei professionisti che ci seguono, non me ne vergogno a dirlo, quindi se ci permettiamo di dire una cosa è perché riteniamo di potercelo permettere e quindi respingo anche quest'altra accusa. Poi opposizione dura o non dura, questo non è voi che lo dovete decidere se l'opposizione è duro o non dura, saranno i cittadini a fare delle valutazioni e a dare dei giudizi, quindi in merito a tutto quanto detto, io trovo assurde le dichiarazioni di risposta dell'Assessore e comunque noi anticipiamo il nostro voto, che sarà negativo, contrario. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Fiore, il consigliere D'Ambrosio, prego. Ritucci, Fiore, siccome il capogruppo sei tu, allora... Prego consigliere D'Ambrosio.

**D'AMBROSIO:** Grazie Presidente, intervengo per dichiarazione di



voto sugli accapi 5 e 6 con votazione separata, per rappresentare e precisare che la città, come qualcuno dice, deve sapere e giustamente il controllo, la situazione, voglio ricordare che abbiamo votato grosso modo circa un anno fa, peccato che non lo sapevano dall'anno scorso e qualcuno insomma poi mi viene a dire: <<Dobbiamo aumentare i minuti di intervento perché io sto da solo in Consiglio>>, ho detto: ma la volontà dei cittadini ha voluto questo, che stessi da solo. Dico questo perché io colgo negli interventi che vengono fatti all'interno dell'aula consiliare sempre il modo e l'approccio con il quale ci si pone di fronte alle questioni e come dicevo poco fa, non condivido il patos eccessivo, come a tutti i costi volere fare evidenziare che su determinati provvedimenti ci sia sempre il fumus, il fumus persecutoris, che c'è qualcosa dietro, che c'è qualche problema, c'è qualche cosa nascosta. Allora io dico che ho favorevolmente accolto alcuni tratti dell'intervento del consigliere Ritucci quando dice: <<E' utile che la documentazione ci arrivi prima>>, certo, invito, noi facciamo anche noi questo invito, la documentazione deve arrivare prima perché i consiglieri devono essere messi nelle condizioni di poter approfondire meglio e bene ad ogni documento che gli viene sottoposto a votazione, anche... o sbagliato qualcosa, consigliere Palumbo? Anche io posso sbagliare, possiamo sbagliare tutti quanti, soprattutto chi opera sbaglia, chi non opera non sbaglia perché ovviamente è sempre lì col dito puntato e voglio insomma sostenere questa posizione della maggioranza con l'auspicio e con l'impegno da parte della maggioranza, che consta di ben diciassette consiglieri comunali, quindi è una maggioranza abbastanza qualificata, che è in grado di assumersi le sue responsabilità e che da questa parte c'è altrettanta gente per bene, quindi noi non ci scandalizziamo, non abbiamo paura, abbiamo però un ruolo diverso, che è il ruolo di quelli che vogliono tirare la carretta, vogliono mandare avanti la città, non quelli che vogliono gufare a tutti i costi, come dice il buon Presidente del Consiglio, perché ci sono delle responsabilità rispetto alle quali non bisogna sottrarsi, per questo motivo ed altre ragioni che ho esposto prima, annuncio il voto favorevole sui due accapi all'ordine del giorno. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie a lei consigliere D'Ambrosio. Sempre per dichiarazione di voto sui due accapi all'ordine del giorno, il 5 e il 6, se non ci sono interventi per dichiarazione di voto... Non ci sono, passiamo alla votazione a partire dall'accapo n. 5 <<Conferma aliquote IMU anno 2016 ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2016>>. Segretario, per appello nominale.

**Votazione accapo n. 5:** 18 sì;  
5 no;  
2 ass.

**PRESIDENTE:** Grazie Segretario, quindi 18 voti favorevoli e 5 contrari, questo al punto n. 5. Passiamo alla immediata

esecutività per alzata di mano.

**Vot. immediata esecutività:** 18 sì;  
6 no;  
2 ass.

**PRESIDENTE:** Passiamo adesso al punto n. 6: <<Conferma aliquote TASI anno 2016 ai sensi della "Legge di stabilità" per l'anno 2016>>.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

IL PRESIDENTE

F.to: Prencipe

---

ATTESTAZIONE

La presente deliberazione:

1. è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito Istituzionale del Comune in data 27 GIU.2016..... ove rimarrà per quindici giorni consecutivi.
2. è stata trasmessa in data 27 GIU.2016 ai seguenti uffici **per l'esecuzione:**

Al Dirigente del 3° Settore.

All'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale.

3. è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 –  
 comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000;  
è divenuta esecutiva il ..... per decorrenza del termine di  
 cui all'art.134 – comma 3°, del D.L.vo n. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, lì 27 GIU.2016

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: Smargiassi

Il Segretario Generale

E' copia conforme all'originale  
Data 27 GIU.2016